

Manifestazioni e attività rumorose: nuove regole per il rilascio delle deroghe

Piano di Classificazione Acustica e Regolamento Acustico Comunale, importanti strumenti per il rilascio delle autorizzazioni.



Massimo Negriolli

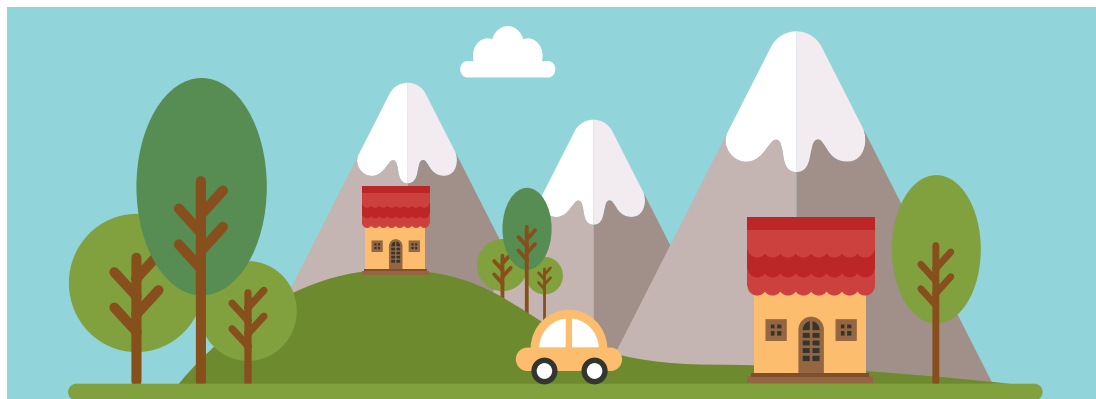
Assessore

Competenze:

Edilizia privata, urbanistica, piano urbano del traffico, trasporto urbano e scolastico.

Orario ricevimento:

lunedì
dalle 8.00 alle 11.00
su appuntamento
presso edificio
ex Filanda
Piazza Garibaldi, 4
quarto piano
+39 0461 502111
+39 0461 502233
e-mail:
massimo.negriolli@
comune.pergine.tn.it



Piano di Classificazione Acustica

Con delibera del Consiglio nr. 14 del 25 marzo 2015, il comune di Pergine Valsugana si è dotato del **Piano di Classificazione Acustica**.

Unitamente a questo importante strumento di programmazione il comune ha approvato anche il **Regolamento Acustico Comunale**, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni in deroga per lo svolgimento di attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, che per loro natura non possono rispettare i limiti acustici determinati dal Piano. Quest'ultima disciplina comunale è stata definita nel rispetto delle disposizioni provinciali già vigenti, che definiscono le condizioni entro le quali questo potere di deroga può essere esercitato. In particolare sono state definite attività temporanee e le manifestazioni o le attività ricreative esercitate in misura non superiore a 4 volte al mese, se svolte in ambiente esterno, oppure 8 volte al mese, se

svolte in ambiente acusticamente confinato.

Tenuto conto che questo limite di frequenza ha dimostrato poca efficacia nella gestione degli eventi temporanei e nel ponderare le diverse esigenze dei gestori dei locali pubblici da quelle di tutela della quiete pubblica e del riposo, con **nuova deliberazione del 3 agosto 2015 nr. 1332**, la Giunta provinciale ha determinato nuovi e diversi criteri di riferimento.

Maggiore flessibilità nelle decisioni

Le nuove disposizioni consentono all'amministrazione comunale una maggiore flessibilità nel decidere la misura e l'orario delle manifestazioni temporanee in base alle **condizioni territoriali**, della **densità abitativa** e di altri criteri definiti dalla medesima deliberazione. Ciò richiederà un adeguamento organico del regolamento comunale che dovrà recepire e contestualizzare i criteri della Giunta Provinciale, cercando di fornire gli strumenti normativi in grado di conciliare le **esigenze dei privati** con quelle degli **operatori commerciali** che svolgono un'importante ruolo nella filiera dell'**offerta turistica** del nostro territorio.

SISTEMI DI MOBILITÀ ALTERNATIVA: IL CAR SHARING

Il piano urbano della mobilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 dd 24.03.2015, include *“tra gli interventi orientati a sostenere e sviluppare stili di vita e comportamenti di viaggio più sostenibili sia per l'individuo che per la collettività intera”* l'istituzione di una postazione di **Car Sharing** a Pergine Valsugana. Tale intervento è orientato a *“sostenere e sviluppare stili di vita e comportamenti di viaggio più sostenibili sia per l'individuo che per la collettività intera grazie alla riduzione dei veicoli in pro-prietà”*. Il **Car Sharing** in sintesi è un sistema che consente al cittadino di avere a disposizione un'auto adatta alle esigenze familiari o aziendali (dalla piccola utilitaria alla spaziosa monovolume) senza possederne una e senza sostenerne quindi i costi fissi (bollo, assicurazione, manutenzione, garage o parcheggio), ma pagando solo in proporzione all'utilizzo.

Il servizio prevede l'uso collettivo di un parco auto messo a disposizione ad un gruppo di utenti che le utilizzano grazie ad un sistema di prenotazione e ad un costo proporzionale all'utilizzo. Secondo le indicazioni fornite dal gestore del servizio, il **Car Sharing** potrebbe essere una soluzione alternativa all'acquisto di un veicolo di proprietà in particolare per chi percorre meno di 10mila km annui e non deve effettuare spostamenti metodici e frequenti

(quindi non pendolarismo). Una prima ipotesi per il nostro territorio prevede l'utilizzo di veicoli del sistema car sharing in sostituzione di una o più vetture aziendali delle strutture della pubblica amministrazione, nel caso specifico individuabili nel Comune e nella Comunità di Valle. Tale operazione, già sperimentata nei comuni trentini dove oggi il sistema è consolidato, prevede inizialmente un **utilizzo condiviso del mezzo** tra il privato e la pubblica amministrazione con l'obiettivo di promuovere la **nuova offerta di trasporto sull'intero territorio comunale**. Disponendo del servizio di “Car Sharing” l'Amministrazione Comunale potrebbe fornire ai cittadini un nuovo servizio previsto dal Piano Urbano della Mobilità e ridurre/ottimizzare il proprio parco veicolare. In considerazione degli oneri previsti a carico dell'ente pubblico, va evidenziato che le motivazioni per l'attivazione del servizio non possono essere valutate solo in termini di costi, quanto piuttosto nella volontà di fornire, in via sperimentale, un nuovo servizio di mobilità sostenibile alla popolazione coerentemente, con gli obiettivi del **Piano Urbano della Mobilità**.

Per l'attivazione di tale servizio è stato avviato un confronto con la Comunità di Valle e con il BIM del Brenta per verificare eventuali possibilità di finanziamento e modalità di avvio della sperimentazione. Stiamo lavorando con l'obiettivo di presentare **l'attivazione del servizio** in via sperimentale in occasione della settimana europea della mobilità che si terrà tra il 16 e il 22 settembre 2016.

CAR SHARING

PER TUTTE LE ESIGENZE

auto adatta alle esigenze familiari o aziendali (dalla piccola utilitaria alla spaziosa monovolume)



NO COSTI FISSI

non si sostengono i costi fissi (bollo, assicurazione, manutenzione, garage o parcheggio), ma si paga solo in proporzione all'utilizzo



USO COLLETTIVO

uso collettivo parco auto per un gruppo di utenti che le utilizzano grazie ad un sistema di prenotazione e ad un costo proporzionale all'utilizzo



RISPARMIO

soluzione alternativa all'acquisto di un veicolo di proprietà per chi percorre meno di 10mila km e non utilizza il mezzo tutti i giorni

